



ESAME DI STATO: DESCRIZIONE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove esame di stato e criteri di valutazione

Prova scritta di italiano, indicazioni e criteri di valutazione.

Secondo le nuove indicazioni ministeriali, la prova dura 4 ore e nel rispetto dell'autonomia delle singole scuole, si svolge sulla base di almeno tre tracce che possono richiedere:

- composizione di un testo narrativo, descrittivo o argomentativo;
- composizione mista tra sintesi, produzione e comprensione del testo.

Per la valutazione della prova si adottano i seguenti criteri: - coerenza - correttezza orto-sintattica - lessico - originalità – organicità.

Prova scritta di matematica, indicazioni e criteri di valutazione.

La prova dura 3 ore e deve tendere a verificare le capacità e le abilità essenziali individuate dal curriculum di studi. La prova può essere articolata su più quesiti, che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa.

Nel rispetto dell'autonomia delle scuole, si svolge sulla base di almeno tre tracce che possono richiedere:

- problemi articolati su una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta.

I quesiti potranno toccare aspetti numerici, geometrici, scientifico-tecnologici, senza peraltro trascurare nozioni elementari nel campo della statistica e della probabilità.

Per la valutazione della prova si adottano i seguenti criteri: - Comprensione e interpretazione dei problemi - Procedimento - Correttezza nel calcolo - Applicazione delle regole - Proprietà di esecuzione - Capacità di astrazione e di espressione formale.

Prova scritta di lingua straniera (inglese; francese), indicazioni e criteri di valutazione.

La prova per le lingue è comune, ha la durata di due ore per ciascuna lingua intervallate da 15 minuti di pausa; avrà carattere produttivo per permettere agli alunni di dimostrare il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relativamente alle lingue studiate nel corso del triennio. Nel rispetto dell'autonomia delle scuole, si svolge sulla base di almeno tre tracce che possono richiedere:

- lettera ad un amico;

- comprensione di un testo, con domande relative al testo, sempre in lingua a risposta chiusa e aperta;
- completamento di un testo in cui siano state omesse parole o gruppi di parole oppure riordino e riscrittura e trasformazione di un testo;
- scrittura di un dialogo;
- redazione di un riassunto.

Per la valutazione dell'elaborato realizzato si adottano i seguenti criteri: - Comprensione del testo - Conoscenza delle strutture - Proprietà lessicale e ortografica - Aderenza del contenuto alla traccia - Pertinenza e completezza delle risposte - Capacità di rielaborazione.

Per la valutazione della prova si predispone una griglia unica e dalla somma dei punteggi parziali di ciascuna prova scaturisce il voto finale.

Criteri essenziali per la conduzione del colloquio.

La normativa vigente prevede che il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, verta sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno.

Il colloquio è finalizzato a valutare sia le conoscenze e le competenze acquisite, comprese quelle di Costituzione e Cittadinanza, sia il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero fisso e critico, di valutazione personale, ecc.).

Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi. Il colloquio dovrà offrire l'opportunità di valutare nell'alunno le capacità di sapersi orientare nel tempo e nello spazio, di operare collegamenti e di palesare le conoscenze con osservazioni e valutazioni personali. In definitiva, il colloquio avrà lo scopo di verificare nell'allievo il possesso del sapere unitario e delle capacità logiche ed espressive possedute ed il grado di maturazione raggiunto.

Per creare le condizioni psicologiche più favorevole per il candidato, il colloquio potrebbe avere inizio con la trattazione di un argomento a scelta del candidato ma anche da un lavoro tecnico-pratico o grafico svolto durante l'anno o da un argomento riguardante esperienze reali del ragazzo, concedendo maggiore spazio agli ambiti disciplinari più congeniali al candidato.

Per la sua valutazione si adottano i seguenti criteri: - acquisizione delle abilità trasversali di comunicazione; - organicità dei contenuti appresi.

Giudizio finale.

Il DM 3 ottobre 2017 n. 741 afferma che il voto finale è costituito dalla media tra il voto d'ammissione e la media dei voti delle prove di esame. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore (esempio: 8 è voto ammissione mentre $(8+7+7)/3=7,3$ media voti delle prove, il voto finale si ottiene: $(8+7,3)/2=7,65$ voto finale 8/10).

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

Attribuzione della lode.

Il DM 3 ottobre 2017 n. 741 prevede che la commissione, su proposta della sottocommissione, con delibera assunta all'unanimità, può attribuire la lode a coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Indicazioni per gli alunni che non superano la prova d'esame. È opportuno ricordare che:

1. allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i membri della sottocommissione;
2. i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto
3. nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni;
4. le famiglie degli alunni che non hanno superato l'esame devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe);
5. Nell'affissione all'Albo degli esiti di esame di stato, per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Esito dell'esame

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione dei tabelloni presso la sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono esclusivamente gli studenti della classe di riferimento.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni d. a. oppure con disturbi specifici dell'apprendimento.

Prove suppletive

Qualora l'alunno/a per gravi motivi giustificati di salute non partecipa ad una o più prove, previa convocazione della commissione, si stabilisce una sessione suppletiva che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

Link alla pagina del sito: <https://www.icstatalesannicola.edu.it/index.php/ptof-2022-2025>